



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE **BOLLETTINO**

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHL
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0570

Martedì 02.07.2019

Entrata in vigore dell'Accordo Quadro tra la Santa Sede e la Repubblica del Congo sulle relazioni tra la Chiesa cattolica e lo Stato

Oggi, 2 luglio 2019, nel Palazzo Apostolico Vaticano, alla presenza dell'Em.mo Card. Pietro Parolin, Segretario di Stato, Sua Eccellenza Mons. Paul Richard Gallagher, Segretario per i Rapporti con gli Stati, e Sua Eccellenza il Sig. Jean-Claude Gakosso, Ministro degli Affari Esteri, della Cooperazione e dei Congolesi all'Esteri, hanno proceduto allo scambio degli strumenti di ratifica dell'*Accordo Quadro tra la Santa Sede e la Repubblica del Congo sulle relazioni tra la Chiesa cattolica e lo Stato*, firmato a Brazzaville il 3 febbraio 2017.

Erano presenti alla solenne cerimonia:

da parte della Santa Sede: Mons. Robert Murphy, Consigliere di Nunziatura presso la Segreteria di Stato; Mons. Mislav Hodžić, Segretario di Nunziatura presso la Segreteria di Stato;

da parte della Repubblica del Congo: il Sig. Rigobert Itoua, Capo di Gabinetto del Ministro degli Affari Esteri; il Sig. Frédéric Lefa, Consigliere Tecnico del Ministro degli Affari Esteri; i Sig.ri Jean Paul Ganongo e Ibara Ngoualea, Addetti del Gabinetto del Ministro degli Affari Esteri.

Erano altresì presenti: S.E. Mons. Daniel Mizonzo, Vescovo di Nkayi e Presidente della Conferenza Episcopale Congolese, S.E. Mons. Bernard Nsayi, Vescovo emerito di Nkayi, e il Rev.do Armand Brice Ibombo, Segretario Generale della medesima Conferenza.

L'Accordo Quadro, entrato in vigore lo stesso giorno a norma del suo articolo 18, garantisce alla Chiesa la possibilità di svolgere la propria missione nel Congo. In particolare, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa e delle sue Istituzioni. Le due Parti, salvaguardando l'indipendenza e l'autonomia che sono loro proprie, si impegnano a collaborare per il benessere spirituale e materiale dell'uomo e a favore del bene comune, nel rispetto della dignità e dei diritti della persona umana.

[01179-IT.01]

